

❑ Interrogazione n. 297

presentata in data 13 ottobre 2016

a iniziativa dei Consiglieri Bisonni, Malaigia

“Inserimento nelle Graduatorie ad Esaurimento di insegnanti con diploma magistrale nelle province di Ascoli Piceno e Fermo”

a risposta orale

Premesso che:

- in data 5 giugno 2013 la II sezione del Consiglio di Stato emette, il parere 4929/2012, nel quale ritiene abilitante il valore dei diplomi di scuola e istituto magistrale (e relative sperimentazioni) conseguiti entro l'anno scolastico 2001/2002;
- in data 15 maggio 2014, con un Decreto del Presidente della Repubblica (pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 25 marzo 2014), il parere 4929/2012 viene recepito e viene riconosciuto a tutti gli effetti il diploma abilitante anche dal MIUR, il quale permette l'ingresso nella II fascia delle graduatorie di istituto, ma non in quelle a esaurimento (GAE), ormai chiuse dal 2008;

Considerato che:

- a seguito della decisione adottata dal MIUR vengono avviati altri ricorsi al Consiglio di Stato che portano, il 16 aprile 2015, ad una nuova sentenza dello stesso, che riconosce il diritto dei ricorrenti all'inserimento nelle graduatorie ad esaurimento, affermando che il titolo era già in possesso dei ricorrenti al momento dell'entrata in vigore della legge 296 del 2006 che chiude le GAE ed ha quindi dichiarato illegittima l'esclusione dalle stesse;
- nel maggio 2015, conseguentemente a quest'ultima sentenza, partono diversi ricorsi ai Giudici del Lavoro. Alcuni ricorsi vengono portati avanti sul tribunale di Ascoli Piceno, altri sul tribunale di Fermo. Tutti i ricorsi portano, nell'agosto 2015, ad un respingimento del cautelare richiesto da entrambi i tribunali, alla luce del “periculum in mora”, fatto presente dai legali e rappresentato dalla impossibilità per gli insegnanti in II fascia a partecipare al piano di assunzioni straordinario che si stava tenendo proprio in quel periodo;
- a tale respingimento dei cautelari segue un reclamo dello stesso, che viene avviato solo sul tribunale di Ascoli Piceno da diverse sigle sindacali e che, sottoposto ad un collegio di giudici, porta ad un accordo del cautelare, ribaltando quindi completamente il rigetto del cautelare del Giudice del Lavoro ed immettendo in GAE oltre 150 ricorrenti;
- tale inserimento è stato ora effettuato dall'USP e sullo stesso USP ora ci sono persone con lo stesso titolo inserite in GAE e altre rimaste in II fascia, le prime che si vedono riconosciuto un diritto ed le altre no, alla luce dello stesso titolo e dello stesso diritto;

INTERROGA

la Giunta regionale:

- se è a conoscenza di questa situazione iniqua che si è venuta a creare per alcuni insegnanti con diploma magistrale nelle province di Ascoli Piceno e Fermo;
- se intende farsi promotrice presso il Governo al fine di eliminare questa disparità di trattamento nel riconoscimento dei diritti.